



Università di Foggia

DOTTORATI DI RICERCA XLI CICLO

a.a. 2025/2026

ufficiodottorato@unifg.it

Applicabilità su territorio

- 1. Basic and Clinical Neuroscience:** Forma esperti nei meccanismi neurologici e psichiatrici, con possibili applicazioni in aziende biotech, farmaceutiche e sanitarie, specialmente nella diagnosi avanzata, **IA applicata alla salute** e neurofarmacologia.
- 2. Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento:** Prepara figure in grado di progettare **interventi educativi, inclusivi e innovativi** applicabili in **scuole, enti formativi, servizi alla persona**, aziende di formazione, terzo settore.
- 3. Economics and Finance of Territorial Sustainability and Well-being:** Forma esperti in **sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi territoriali**. Utile per aziende e PA locali su temi di transizione ecologica, PNRR, economia verde e innovazione sociale.
- 4. Scienze e Tecnologie Innovative per la Salute e l'Invecchiamento Attivo:** Rilevante per **imprese sanitarie, biotecnologiche** e startup su innovazione diagnostica, medicina personalizzata, dispositivi medici, intelligenza artificiale e **telemedicina**.
- 5. Scienze Economiche e Sociali:** Forma profili multidisciplinari in **economia, sociologia e management** con sbocchi in aziende, consulenza, enti pubblici e privati su sostenibilità, governance e innovazione sociale.
- 6. Metodi Quantitativi per Economia, Ambiente e Salute:** Dottorato fortemente applicabile a imprese, startup, PA e terzo settore grazie a **competenze trasversali su economia ambientale, salute pubblica, politiche Environmental, Social e di Governance e IA**.
- 7. Biotechnology and Smart Practices for a Sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture (BISMART):** Altamente integrato con le aziende agroalimentari e ambientali locali. Prevede co-progettazione con imprese su **sostenibilità, tecnologie agricole, qualità e sicurezza alimentare**.
- 8. Medical Humanities and Welfare Policies:** Punta a creare figure capaci di **coniugare salute, inclusione e politiche sociali**. Applicabile in enti pubblici, aziende sanitarie, cooperative, terzo settore e in progettazione sociale.
- 9. Scienze Umanistiche:** Dottorato con impatto sul **turismo culturale, valorizzazione dei beni culturali** e filiere creative. Coinvolge musei, soprintendenze, imprese culturali e digitali.
- 10. Diritto e Sicurezza:** Forma esperti in diritto della crisi, cybersecurity, data protection e nuove tecnologie. Spendibile in aziende, PA, studi legali e enti di regolazione per compliance, sicurezza e **innovazione normativa**.

BASIC AND CLINICAL NEUROSCIENCE

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
Coordinatore: Prof. **Nazzareno Capitanio**

nazzareno.capitanio@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

- 05 - Biochimica, Biologia Molecolare, Fisiologia, Genetica, Farmacologia
- 06 - Neurologia, Psichiatria

Il percorso formativo del Corso di Dottorato si propone di fornire allo studente gli approfondimenti utili a comprendere i meccanismi univoci del funzionamento del cervello e dei processi neurali delle funzioni cognitive, del comportamento e dell'apprendimento, sia in condizioni fisiologiche che patologiche, con particolare riferimento alle patologie neurologiche e psichiatriche. Gli ambiti disciplinari di riferimento, includenti sia aspetti teorici che specifiche metodologie di indagine, riguarderanno in modalità integrata, psichiatria, neurobiologia molecolare e cellulare, biochimica, neurofarmacologia, neurofisiologia, neuroscienze cognitive, biologia del comportamento, psicobiologia, neuropsicologia. In linea con gli orientamenti più attuali nello studio del rapporto cervello/mente si forniranno le basi per passare da un approccio riduzionistico di base a quello funzionalista progressivamente più olistico con l'obiettivo di contribuire alla salute individuale e pubblica.

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

- ▶ Sviluppo di modelli cellulari di differenziamento neuronale in vitro per lo studio di patologie neurodegenerative
- ▶ Studio dei meccanismi neuroinfiammatori per lo sviluppo di trattamenti farmacologici
- ▶ Studio dell'interazione cervello-intestino e dell'impatto del microbioma
- ▶ Sviluppo di procedure diagnostiche basate sull'intelligenza artificiale (IA)
- ▶ Studio del controllo circadiano sull'omeostasi delle funzioni cerebrali e neurocognitive
- ▶ Stili di vita nella prevenzione di patologie neurodegenerative nell'anziano

SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali,
Scienze dell'Educazione

Coordinatore: Prof.ssa **Isabella Loiodice**

isabella.loiodice@unifg.it
manuela.ladogana@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Il Dottorato in Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento - articolato in due curricula: Pedagogia e Scienze della formazione; Psicologia e Scienze dello sviluppo e dell'apprendimento - promuove l'acquisizione di competenze teoriche, sperimentali e metodologiche necessarie a progettare e realizzare attività di ricerca altamente qualificate nelle aree delle scienze pedagogiche, psicologiche e delle scienze umano-sociali. Principale oggetto d'indagine della formazione alla ricerca offerta è lo sviluppo umano e la sua educabilità. Il corso ha carattere interdisciplinare e vocazione internazionale.

Il piano formativo si avvale delle competenze multidisciplinari dei docenti del Collegio di Dottorato e di numerose collaborazioni al di fuori del territorio italiano, promuovendo ricerca e pratica innovative anche attraverso un confronto ricco e articolato. Questa ricchezza di contributi consente di generare competenze specifiche e, al contempo, competenze interdisciplinari necessarie a governare quella complessità del mondo contemporaneo che coinvolge enti pubblici e privati, come le istituzioni formative, scolastiche, universitarie, i servizi di cura alla persona, le pubbliche amministrazioni, il sistema produttivo ecc., non a caso definiti "sistemi complessi" che agiscono adattivamente in relazione all'ambiente circostante.

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

Il curriculum di Pedagogia è declinato sul versante della ricerca pedagogica e didattica in relazione allo sviluppo umano biopsichico, sociale e culturale e ai contesti di educazione e cura della persona per l'intero corso della vita. Un focus specifico è riservato alle problematiche della formazione nella prospettiva del lifelong e lifewide learning; dell'educazione permanente; delle pratiche educative e delle metodologie didattiche funzionali a promuovere processi di inclusione sociale. Il curriculum di Psicologia è declinato sul versante della ricerca psicologica sull'apprendimento, con specifico riferimento alle tematiche delle difficoltà e disturbi dell'apprendimento, agli aspetti emotivi e motivazionali dell'apprendimento, agli effetti sull'apprendimento di condizioni di svantaggio socioeconomico e culturale e di condizioni di bilinguismo minoritario.

ECONOMICS AND FINANCE OF TERRITORIAL SUSTAINABILITY AND WELL-BEING

Dipartimento di Economia
Coordinatore: Prof. Roberto Rana

roberto.rana@unifg.it

nicola.faccilongo@unifg.it

gianluigi.depascale@unifg.it



Università di Foggia



AREE DI RICERCA:

Area 7- Economia Agraria

Area 11 - Geografia Economico-politica

Area 12 - Diritto Privato

Area 14 - Economia politica, Economia degli Intermediari Finanziari, Economia applicata, Merceologia, Statistica

I sistemi produttivi e i territori sono chiamati a rispondere nei prossimi anni a eventi epocali, quali il principalmente il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, il consumo eccessivo di risorse naturali, La complessità crescente di questi fenomeni pone sfide sempre più ardue che richiedono approcci multidisciplinari per fornire gli strumenti adeguati a interventi rivolti alle dimensioni sociali, ambientali ed economiche dei sistemi territoriali. In risposta a questi scenari, la Commissione Europea, accanto Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, ha designato il piano straordinario e ambizioso NextGenerationEU che impone, grazie alla dotazione di oltre 800 Milioni di euro, percorsi volti alla convergenza territoriale e alle cosiddette transizioni gemelle (ambientale e digitale). Il dottorato, quindi, intende sviluppare competenze altamente qualificate al servizio dell'attuazione del PNRR italiano, ed in linea col Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, con specifico focus sulla sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori.

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

- ▶ **Sustainability Initiatives, The Role of Finance and Banks and Transformation of the Production System with Reference to Venture Capital;**
- ▶ **Energy transition and social innovation: Driver for new agri-business model;**
- ▶ **Digitalizzazione, Internazionalizzazione e Politiche Europee: effetti sulla sostenibilità del Settore Agroalimentare Pugliese;**
- ▶ **Climate change-related risks for financial intermediaries Management practices, analysis of measurement models and European monitoring and comparison;**
- ▶ **Analysis of territorial drivers for the twin transitions;**
- ▶ **The Impact of green innovation strategy on Environmental and Financial Performance: Empirical evidence from Petroleum Firms in advanced economies - post Paris agreement;**

- 
- ▶ **The European Green Deal's impact on economy and environmental policy of Turkey: is it possible to further strengthen the European green deal and offer it as a model for future environmental agreements?**
 - ▶ **Strategie di intervento della P.A. per l'uso efficace ed efficiente della risorsa idrica: metodologie di analisi, valutazione e diffusione di politiche e strumenti per l'innovazione, la sostenibilità e la valorizzazione multifunzionale dei Consorzi di Bonifica in Puglia;**
 - ▶ **The Role of social cooperatives (SCs) and NGOs in Facilitating Labor Market Integration for Immigrants in Italy : Strategies, Challenges, and Policy Implications;**
 - ▶ **Ecological transition and sustainable agri-business as tools for well-being of communities**

SCIENZE E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA SALUTE E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Coordinatore: Prof.ssa **Elena Ranieri**

elena.ranieri@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

- ▶ Al curriculum “*Biotecnologie Innovative*” afferiscono le progettualità inerenti le tematiche relative alle aree medico/biotecnologiche aree CUN 5 (Scienze biologiche), 6 (Scienze mediche);
- ▶ Al curriculum “*Metodologie Innovative nella Ricerca Clinica*” afferiscono le progettualità attinenti all’area medico-clinica, area CUN 6 (Scienze Mediche) e area CUN 1 (Scienze matematiche e informatiche).
- ▶ Biotecnologie applicate ai trapianti d’organo; Medicina predittiva e nuovi biomarcatori in patologia umana; Sviluppo di tecnologie diagnostiche innovative;
- ▶ Biotecnologie per la caratterizzazione, la diagnostica molecolare, l’*imaging* e la personalizzazione della terapia oncologica e delle malattie rare;
- ▶ la biologia dell’invecchiamento.
- ▶ Tecnologie per lo studio delle malattie infettive emergenti mediante analisi di big data; Innovazione e chirurgia robotica; Medicina rigenerativa; Bioinformatica e intelligenza artificiale per il miglioramento del SSN;
- ▶ Telemedicina e medicina di prossimità; la promozione di strategie per l’invecchiamento attivo;
- ▶ Risk management; Strumenti innovativi a supporto dei processi decisionali medici;
- ▶ Governo dell’innovazione in ambito sanitario; Diritto, responsabilità sanitaria e nuove tecnologie; BCT e nuovi business model in medicina.

Gli obiettivi formativi del programma di dottorato sono:

- ▶ **lo sviluppo di tecnologie chirurgiche innovative, anche con l'implementazione della chirurgia robotica**
- ▶ **lo sviluppo di tecnologie diagnostiche clinico-laboratoristiche innovative**
- ▶ **lo sviluppo di tecnologie terapeutiche avanzate e della medicina rigenerativa**
- ▶ **gli approcci biotecnologici innovativi per la caratterizzazione, la diagnostica molecolare, l'*imaging* e la personalizzazione dei trattamenti delle neoplasie**
- ▶ **le biotecnologie applicate ai trapianti d'organo**
- ▶ **la medicina predittiva e lo sviluppo di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici applicati alle patologie umane**
- ▶ **lo screening, la diagnosi e lo sviluppo di terapie innovative per le malattie rare**
- ▶ **lo sviluppo di nuovi dispositivi medici e di servizi innovativi, quali applicazioni di bioinformatica e di intelligenza artificiale, per il miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale.**

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

Basic Translational Research

- ▶ Biomarker detection in extracellular vesicles.
- ▶ Chrysin's impact on aging and neuroinflammation damages.

Precision Medicine in Oncology

- ▶ Dissecting the role of extracellular vesicles microRNAs in cancer aggressiveness: from biology to clinical use.
- ▶ Aging and tumor microenvironment: MUC1 as a possible new predictive biomarker of cancer progression in Renal Cell Carcinoma.
- ▶ Characterization of the Inflammaging phenotype in the tumour microenvironment: a possible mechanism of higher risk of cancer relapse after partial gland cryoablation in prostate cancer.
- ▶ Characterization of the inflammaging phenotype in tumor microenvironment: a possible mechanism of cancer relapse after partial gland cryoablation in prostate cancer.
- ▶ Chemo-predictive assay for targeting cancer stem-like cells in patients affected by oral squamous cell carcinoma.
- ▶ Deepening and exemplification of head neck cancers for precision medicine: Transcriptomic signatures.
- ▶ Identification of predictive biomarkers in early diagnosis of oral squamous cell carcinoma: multiomics study.
- ▶ Exploring the role of circadian pathways for cellular heterogeneity and plasticity in liver cancer.

Clinical Translational Research

- ▶ Combined effects of new antidiabetic drugs on body composition and oxidative status in old patients.
- ▶ Immunometabolism of monocyte/macrophage system in chronic diseases.
- ▶ Fibrosis and vascular injury in Systemic Sclerosis: pathogenic mechanisms and potential therapeutic implications.
- ▶ Association Between Cognitive Decline and Metabolic Dysfunction.
- ▶ Multidimensional phenotyping of obstructive sleep apnea (OSA) through artificial intelligence (AI) analysis of clinical and biological patterns.
- ▶ Effects of peripheral blood mononuclear cells, alone or in combination with acellular dermal matrices, in diabetic patients with non-healing chronic wounds.
- ▶ Nutritional effects on immunometabolism in Metabolic Dysfunction-Associated Liver Disease (MASLD).
- ▶ Functional Gastrointestinal disorders predictors in neonates and toddlers: a machine learning approach to risk assessment.

Surgical Translational Research

- ▶ Different expression of micro-RNA in visceral and subcutaneous tissue of obese patients undergoing bariatric surgery.
- ▶ Progress of research and future development of the use of indocyanine green in anterior resection of the rectum with a minimally invasive approach.
- ▶ ERAS project in thoracic complex patients: single centre prospective case-control study.

Epidemiology

- ▶ Caratterizzazione epidemiologica, clinica e molecolare “real life” del tumore polmonare early-stage con mutazioni del gene EGFR in pazienti del Sud Italia.
- ▶ Impact and effectiveness of HPV vaccination on the burden of related diseases and infection in the Apulia region, Italy: A register-based cohort study.

Telemedicine

- ▶ Telemedicina: etica, informazione e responsabilità professionale.

Economy and Governance of Healthcare Innovation

- ▶ Benessere Organizzativo e correlazione con la Soddisfazione del Paziente, in Strutture Sanitarie: evidenze empiriche di tipo manageriale e di politiche pubbliche.
- ▶ In Vitro Meat As A Sustainable Alternative For World Hunger.

SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Dipartimento di Scienze Sociali - DISS
Coordinatore: Prof. Antonio Corvino

antonio.corvino@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

- 13 - Scienze Economiche e Statistiche

Il Corso di Dottorato in “Scienze Economiche e Sociali” è un percorso formativo avanzato e interdisciplinare, finalizzato alla preparazione di ricercatori e professionisti capaci di analizzare in profondità i fenomeni economici, aziendali e sociali. Il Corso in parola integra strumenti teorici e metodologici propri dell’economia politica, della politica economica, dell’economia aziendale e manageriale, della sociologia, dell’antropologia, delle scienze giuridiche e sociali offrendo un ambiente di ricerca, dinamico e multidisciplinare. Coerentemente con un approccio di analisi multi e interdisciplinare, allo scopo di promuovere una riflessione scientificamente e metodologicamente fondata riguardo i processi politico economici, economico-aziendali e socio-antropologici contemporanei, il progetto formativo del Corso di Dottorato verte su variegati ma complementari assi tematici. Scendendo nel dettaglio, particolare attenzione sarà riservata alle principali teorie economiche contemporanee, alle politiche pubbliche, ai processi di globalizzazione e alle dinamiche dei mercati e del lavoro. Inoltre, specifici approfondimenti saranno condotti sui filoni di studio caratterizzanti sia l’economia aziendale sia l’economia e gestione delle imprese, con un preciso focus sullo strategic management, sull’innovazione imprenditoriale, sulla misurazione e valutazione delle financial performance e in materia ESG (Environmental, Social e di Governance), sulla sostenibilità ambientale e sociale di un’azienda, sui modelli di corporate governance nella prospettiva pubblica e privata, nonché sull’integrated reporting. Infine, l’ambito socio-antropologico sarà considerato con la sua distintiva impostazione scientifica contraddistinta dall’indagine delle nuove realtà culturali e sociali della nostra contemporaneità, in ragione del contatto culturale sempre più intenso, generato dai fenomeni migratori, dalla trasmissione di informazioni e immagini su scala globale, dalla diffusione di tecnologie e dall’ampliamento dei mercati.

Il programma didattico è articolato in corsi avanzati sui metodi quantitativi (bibliometrici ed econometrici) e qualitativi (etnografia, analisi del discorso, case-based analysis, survey) della ricerca, su workshop interdisciplinari, su seminari con docenti ed esperti internazionali nonché su soggiorni di studio all’estero.

L’approccio multidisciplinare e integrato, pertanto, consentirà ai dottorandi di sviluppare competenze solide e versatili, promuovendo un’alta formazione che unisce rigore scientifico, senso critico e capacità di lettura sistemica dei contesti territoriali locali, inter-culturali e globali.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI:

- Il Corso di Dottorato intende formare profili altamente qualificati, dotati di competenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nei campi dell'economia, del management, della sociologia e dell'antropologia. Al termine del percorso, i dottori di ricerca saranno in grado di analizzare e interpretare fenomeni complessi con un approccio interdisciplinare, applicando gli strumenti scientifici più idonei per affrontare le sfide, nazionali e globali, poste dai processi di transizione in ambito economico-sociale.
- I principali sbocchi occupazionali e professionali - con riferimento a ruoli di responsabilità con funzioni di ricerca e di consulenza - riguardano:
 - **Carriera accademica e ricerca scientifica:** I Dottori di ricerca potranno intraprendere carriere accademiche in università e centri di ricerca, in Italia e all'estero, grazie alla solida preparazione teorica e metodologica acquisita, alla partecipazione a network scientifici internazionali e all'esperienza maturata durante i periodi obbligatori di studio e ricerca all'estero. Il Dottore di ricerca sarà in grado di contribuire alla produzione scientifica e ad attività di ricerca competitive su scala nazionale e internazionale.
 - **Centri studi, istituti di ricerca pubblici e privati:** Le competenze analitiche e trasversali acquisite consentono l'inserimento del Dottore di ricerca presso centri studi di istituzioni pubbliche, think tank, agenzie di sviluppo, osservatori socio-economici e fondazioni, con ruoli nella ricerca applicata, nella elaborazione di scenari, nella valutazione delle politiche pubbliche e nell'analisi del rapporto società-territorio-ambiente, con particolare riferimento ai progetti di riqualificazione, di salvaguardia culturale del territorio e di sviluppo sostenibile.
 - **Pubblica amministrazione e organismi internazionali:** Il Dottore di ricerca potrà accedere a posizioni dirigenziali o di alta consulenza tecnica in enti pubblici locali, nazionali e sovranazionali (ministeri, regioni, autorità di regolazione, Commissione Europea, OCSE, ONU), contribuendo alla definizione, implementazione e monitoraggio di politiche economiche, sociali e ambientali.
 - **Settore privato e imprese:** I profili in uscita potranno inserirsi anche nel settore privato, in particolare in imprese, società di consulenza, istituzioni finanziarie e start-up, dove saranno valorizzate le competenze relative al management strategico, all'innovazione sostenibile, alla misurazione delle performance economico-sociali e alla rendicontazione di sostenibilità.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI:

- ● **Settore privato e imprese:** I profili in uscita potranno inserirsi anche nel settore privato, in particolare in imprese, società di consulenza, istituzioni finanziarie e start-up, dove saranno valorizzate le competenze relative al management strategico, all'innovazione sostenibile, alla misurazione delle performance economico-sociali e alla rendicontazione di sostenibilità.
- ● **Economia sanitaria e politiche della salute:** Il Dottore di ricerca potrà trovare impiego anche nel settore dell'economia sanitaria, operando come analisti, consulenti o ricercatori presso aziende sanitarie, enti pubblici, agenzie regionali e nazionali di valutazione, organizzazioni internazionali e ONG. Sarà in grado di contribuire alla progettazione, analisi e valutazione delle politiche sanitarie, alla gestione delle risorse e alla sostenibilità economica dei sistemi di cura, integrando competenze economiche, manageriali e sociali in una prospettiva orientata all'equità e all'efficienza dei servizi sanitari.
- ● **Terzo settore, cooperazione e sviluppo locale:** Il percorso interdisciplinare consente al Dottore di ricerca di ricoprire ruoli di progettazione, valutazione e coordinamento all'interno di organizzazioni non governative, cooperative, enti del terzo settore e iniziative di economia sociale e solidale, con particolare riguardo alla promozione dell'inclusione, alla lotta contro la marginalità, allo sviluppo territoriale sostenibile, all'integrazione sociale e alla divulgazione culturale mediante diversificati media e l'adozione di politiche sociali concernenti i migranti e i progetti di sviluppo tesi a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, l'assistenza ai migranti e la promozione dei diritti sociali e culturali.
- Il valore aggiunto del percorso formativo risiede nella capacità di cogliere le future opportunità professionali con una visione sistemica e interdisciplinare, integrando competenze economico-aziendali, giuridiche e socio-antropologiche, nonché contribuendo in modo originale all'innovazione, alla sostenibilità e al progresso delle conoscenze scientifiche e applicate.

METODI QUANTITATIVI PER ECONOMIA, AMBIENTE E SALUTE

Dipartimento DEMeT - ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO
Coordinatore: Prof. Luca Grilli

luca.grilli@unifg.it



Università di Foggia



AREE DI RICERCA:

Il Dottorato di Ricerca in Metodi Quantitativi per Economia, Ambiente e Salute nasce dalla necessità di rispondere con approcci innovativi e multidisciplinari alle trasformazioni epocali che stanno modificando le strutture economiche, sociali, ambientali e sanitarie a livello globale. Si tratta di un progetto formativo ambizioso, costruito attorno all'idea che la complessità del mondo contemporaneo richieda strumenti teorici, metodologici e applicativi capaci di leggere le interconnessioni profonde tra i fenomeni che attraversano il nostro tempo: cambiamento climatico, crescita delle disuguaglianze, crisi dei sistemi sanitari, transizione ecologica, digitalizzazione dei processi produttivi e diffusione di nuove vulnerabilità sociali.

L'elemento fondativo del dottorato è la convinzione che i confini tra economia, salute e ambiente siano oggi sempre più porosi e interdipendenti. Le scelte economiche hanno effetti ambientali e sanitari spesso trasversali e di lungo periodo; le condizioni di salute delle popolazioni incidono sulla produttività, sul benessere collettivo e sulla sostenibilità del welfare; le politiche ambientali, a loro volta, definiscono nuovi spazi di mercato, ridefiniscono le filiere produttive e pongono vincoli ma anche opportunità per lo sviluppo locale e globale. In questo contesto, formare studiosi capaci di interpretare queste relazioni complesse e di proporre soluzioni innovative diventa una priorità strategica non solo per il mondo accademico, ma anche per le istituzioni, le imprese, le comunità territoriali e l'intera società civile.

Il corso è stato concepito per offrire una preparazione ad ampio spettro, che unisca rigore scientifico e flessibilità intellettuale. Il progetto formativo si basa sull'integrazione tra saperi economici, competenze ambientali e conoscenze in ambito sanitario, articolandosi in una serie di moduli tematici, attività di laboratorio, progetti di ricerca interdisciplinari, collaborazioni internazionali e momenti di confronto con gli attori del territorio.

Il dottorato si propone inoltre come piattaforma di sperimentazione di nuove forme di interazione tra università e società, incentivando la partecipazione a progetti di ricerca-azione, co-progettazione con enti locali, iniziative di citizen science e pratiche di restituzione pubblica dei risultati della ricerca. Il coinvolgimento dei dottorandi in processi di innovazione sociale e ambientale sarà favorito da un ecosistema formativo aperto, dinamico e orientato alla costruzione di reti di collaborazione durature con amministrazioni pubbliche, organizzazioni della società civile, imprese responsabili e realtà associative attive nei territori.

La dimensione internazionale costituisce un pilastro trasversale dell'intero progetto. I dottorandi saranno incoraggiati a svolgere periodi di studio e ricerca all'estero, a partecipare a programmi europei di mobilità. Sarà inoltre favorita la pubblicazione in riviste scientifiche internazionali, la partecipazione a conferenze e la redazione di articoli, rapporti e policy brief destinati a stakeholder istituzionali e comunitari.

Inoltre il crescente interesse per l'utilizzo di sostanze e principi attivi di origine naturale nel trattamento e nella prevenzione delle patologie apre nuove prospettive per lo sviluppo di terapie innovative, sicure ed economicamente sostenibili. Questo progetto di ricerca si propone anche di esplorare e validare l'efficacia terapeutica e preventiva di composti bioattivi di derivazione naturale, valutandone i benefici in termini di salute e di ottimizzazione delle risorse. In questo contesto, uno degli obiettivi del progetto è identificare, caratterizzare e testare l'attività biologica di principi attivi naturali, al fine di sviluppare strategie terapeutiche efficaci, promuovendo al contempo un utilizzo più razionale delle risorse economiche e ambientali.

Un aspetto cruciale del programma di dottorato riguarda la consapevolezza e l'applicazione degli aspetti normativi ed etici connessi all'impiego di strumenti quantitativi e di intelligenza artificiale. I dottorandi saranno formati sui quadri legali e regolamentari che disciplinano la raccolta, l'analisi e l'utilizzo di dati sensibili in ambito economico, ambientale e sanitario. Saranno inoltre sensibilizzati sulle implicazioni etiche derivanti dall'applicazione di algoritmi di machine learning e di intelligenza artificiale, con particolare riferimento a questioni di bias algoritmici, trasparenza, accountability e protezione della privacy. In sintesi, il progetto formativo rappresenta un laboratorio avanzato per lo sviluppo di nuovi paradigmi di pensiero e di azione, capaci di coniugare rigore analitico e impegno civile, riflessione teorica e impatto concreto. L'obiettivo è formare una nuova generazione di studiosi che non si limiti a interpretare il mondo, ma contribuisca attivamente a trasformarlo in direzione di una maggiore giustizia economica, ambientale e sanitaria. .

Sbocchi occupazionali e professionali previsti:

Il percorso formativo offerto dal Dottorato in Metodi Quantitativi per Economia, Ambiente e Salute è progettato per rispondere a una domanda crescente di competenze complesse e trasversali, in grado di affrontare problemi ad alta intensità di conoscenza e impatto sociale. I profili formati dal corso sono versatili, innovativi e fortemente ricercati in diversi settori, grazie alla capacità di coniugare analisi scientifica, consapevolezza etica e visione strategica. Gli sbocchi occupazionali si articolano in due principali ambiti: quello della pubblica amministrazione e quello del settore privato, con una naturale propensione anche verso il mondo accademico e della ricerca.

Nel settore pubblico, i dottori di ricerca potranno trovare collocazione all'interno di ministeri, enti territoriali, agenzie ambientali e sanitarie, istituzioni europee e internazionali. Il profilo acquisito li rende ideali per ruoli di pianificazione strategica, valutazione e monitoraggio delle politiche pubbliche, gestione dei sistemi sanitari, programmazione territoriale, tutela ambientale e sviluppo sostenibile. Potranno essere coinvolti nella redazione di piani urbani sostenibili, strategie di mitigazione del cambiamento climatico, interventi di sanità pubblica integrata, azioni per la riduzione delle disuguaglianze socio-sanitarie. Saranno inoltre figure chiave nei processi di partecipazione civica, programmazione partecipata e accountability pubblica, contribuendo a rafforzare la capacità istituzionale delle amministrazioni attraverso competenze fondate su evidenze scientifiche.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti:

Nel settore privato, il dottorato apre le porte a carriere qualificate all'interno di imprese, startup innovative, società di consulenza, fondazioni, enti del terzo settore e organizzazioni non governative. Le competenze acquisite in analisi ambientale, economia della salute e sostenibilità applicata consentono di operare efficacemente in contesti produttivi orientati agli obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance), nella definizione di strategie aziendali sostenibili, nella redazione di bilanci sociali e ambientali, nella valutazione dell'impatto sociale degli investimenti (SROI) e nella progettazione di servizi sanitari e ambientali basati sull'innovazione. Le imprese che operano in settori strategici come l'agrifood, l'energia, la logistica sostenibile, la sanità digitale, la bioeconomia, l'urbanistica resiliente e la gestione dei servizi ecosistemici rappresentano interlocutori naturali per questi profili altamente specializzati.

A ciò si aggiunge la possibilità, per coloro che desiderano proseguire nella carriera accademica, di inserirsi nei circuiti della ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale, partecipando a bandi competitivi, programmi di post-dottorato, reti europee di ricerca e progetti finanziati da fondi strutturali o da programmi quadro. I dottori di ricerca avranno acquisito le competenze per pubblicare su riviste scientifiche internazionali, collaborare con gruppi di ricerca interdisciplinari e contribuire all'innovazione didattica e formativa nel settore dell'economia, dell'ambiente e della salute.

BIOTECHNOLOGY AND SMART PRACTICES FOR A SUSTAINABLE MANAGEMENT OF NATURAL RESOURCES, FOOD AND AGRICULTURE-BISMART

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e
Ingegneria - DAFNE

Coordinatore: Prof.ssa Maria Luisa Amodio

marialuisa.amodio@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

SCIENZE AGRARIE, SCIENZE DEGLI ALIMENTI, 'INGEGNERIA E LOGISTICA APPLICATE AI SISTEMI AGRICOLI E ALIMENTARI

Il CdD si propone come obiettivo la formazione di figure professionali di alta qualificazione in grado di progettare, condurre e promuovere attività di ricerca nell'ambito delle biotecnologie, delle tecnologie intelligenti e sostenibili per la gestione delle risorse naturali, dei sistemi agro-alimentari e più in generale dell'ambiente. E' articolato in due curricula:

- 1. Agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali e biodiversità**
- 2. Tecnologie innovative per la qualità e sicurezza degli alimenti**

Sono previste attività formative in comune e specifiche per ogni curriculum, e corsi a scelta da inserire nei singoli progetti formativi.

Il corso, pur non connotandosi come dottorato industriale, si caratterizza per l'alto coinvolgimento delle imprese, attraverso co-finanziamento diretto delle borse, e partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali che contribuiscono al finanziamento sia delle borse, che delle attività di ricerca dei membri del collegio.

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

Il corso si contraddistingue per l'alto livello di multidisciplinarietà anche all'interno di ciascun curriculum, per cui le linee di ricerca sono molteplici e molto specifiche. In linea generale possiamo raggrupparle nelle seguenti aree tematiche:

- ▶ **logistica dei sistemi agro-alimentari;**
- ▶ **digitalizzazione e meccanizzazione in agricoltura;**
- ▶ **digitalizzazione dei sistemi produttivi;**
- ▶ **riduzione degli input in agricoltura;**
- ▶ **digitalizzazione e automazione dei sistemi agro-alimentari;**
- ▶ **impatto dei cambiamenti climatici;**
- ▶ **analisi della sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi;**
- ▶ **efficientamento dei processi produttivi e riduzione degli sprechi;**

- 
- ▶ energie alternative;
 - ▶ valorizzazione della biodiversità animale, vegetale e microbica;
 - ▶ valorizzazione della tipicità dei prodotti agro-alimentari;
 - ▶ tecnologie di trasformazione a basso impatto ambientale;
 - ▶ sicurezza e tracciabilità degli alimenti;
 - ▶ biotecnologie applicate alle produzioni agrarie;
 - ▶ biotecnologie per la trasformazione degli alimenti;
 - ▶ strategie per aumentare la consapevolezza di consumatori e attori della filiera sui temi ambientali;

MEDICAL HUMANITIES

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Coordinatore: Prof.ssa Anna Dipace

fiammetta.fanizza@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

Interdisciplinare, con 2 curricula:

- ▶ *Health Humanities and education*
- ▶ *Welfare and regional policies*

Entrambi i 2 curricula si concentrano sulle competenze necessarie per colmare i divari tra le scienze umanistico-sociali e le professioni mediche al fine di individuare un nuovo framework per la promozione di un benessere orientato all'inclusione sociale e all'empowerment di comunità. L'offerta formativa di questo CdDR è focalizzata sulla definizione di processi e metodi per l'individuazione, l'introduzione e il mantenimento di benessere diffuso a corrispettivo sociale, ovvero indirizzato al conseguimento di uno sviluppo economico e sociale sostenibile anche dal punto di vista ambientale e per quanto riguarda il rispetto e la valorizzazione delle appartenenze, delle identità e delle caratterizzazioni culturali. Infine, con l'obiettivo di istituire una relazione tra i temi della cittadinanza sociale e le questioni relative alla gestione dello spazio pubblico, si occupa anche della correlazione con i fabbisogni dei territori che emergono a seguito delle interazioni e dei rapporti di collaborazione tra aziende, lavoratori, P.A. e mondo della ricerca.

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

Ognuna delle linee di ricerca si prefigge di assegnare al welfare una dimensione peculiare in grado di permettere l'individuazione di un ecosistema salute "benessere + ambiente". Cosicché, in piena coerenza con l'intenzione di sviluppare una ricerca innovativa e formare professionisti in grado di produrre analisi e sviluppare strumenti e policies per il benessere, tutte le attività di ricerca seguono un'impostazione che valorizza approcci generativi interdisciplinari, ovvero essenzialmente fondati sul valore epistemologico e metodologico degli Innovation Studies. Si tratta di metodi interdisciplinari esito della combinazione sperimentale di strumenti capacitanti di well-being (Anand, Hunter, Smith, 2005).

Con l'obiettivo di identificare quale responsabilità collettiva per le Medical Humanities, tutte le linee di ricerca si confrontano con i sistemi politici di welfare e il rapporto costi/benefici/benessere di comunità. Di conseguenza, ognuna delle linee di ricerca concorre a comporre il framework scientifico, all'interno del quale tanto l'analisi dei sistemi di welfare, quanto lo studio delle pratiche di comunità o la costituzione di network di portatori d'interessi promuove la lettura critica della complessità dei fenomeni odierni, fornendo indirizzi precisi per quanto riguarda la selezione dell'oggetto specifico di studio e per lo sviluppo dell'attività di ricerca, nonché al fine di contribuire alla riflessione sul ruolo della formazione nell'esercizio della professione sanitaria, e più in generale sulle funzioni di coloro che progettano, organizzano e gestiscono i sistemi e gli interventi per la tutela della salute.

Di seguito un breve estratto di alcune di esse:

- ▶ Le politiche europee per la coesione nel settore sanitario nei paesi in fase di preadesione all'Unione Europea, con particolare focus su Albania e Montenegro. L'obiettivo principale è analizzare i divari socio-economici e territoriali esistenti all'interno di tali paesi, caratterizzati da sistemi sanitari in fase di sviluppo e non ancora adeguatamente integrati nei meccanismi comunitari al fine di individuare strategie specifiche e azioni mirate per migliorare l'accesso ai servizi sanitari, garantendo equità, sostenibilità e modernizzazione dei sistemi sanitari, ma al tempo stesso anche una sostenibilità economica dei suddetti sistemi;
- ▶ Le potenzialità della prescrizione sociale basata sull'arte e la natura per aumentare il benessere e risolvere i crescenti problemi legati a costi della sanità pubblica, le liste d'attesa e il “carico sui medici di base”. L'obiettivo principale è dimostrare come la partecipazione ad un programma di prescrizione sociale abbia risultati positivi sia a livello individuale che comunitario.

- ▶ L'impatto di interventi culturali innovativi sul benessere dell'individuo e del sistema sanitario in ambito oncologico chemioterapico. L'obiettivo è capire come gli spazi tangibili - come materiali, uso dei colori, arte visuale, sound design, cura del microclima e utilizzo di distrazioni culturali positive - possano mitigare gli effetti collaterali delle terapie oncologiche per i pazienti, ridurre turnover e burnout dei sanitari e agevolare le lunghe attese dei caregiver. Carattere di novità sarà quello di proporre una prima definizione unificata di cura degli ambienti chemioterapici andando a separare questa tipologia di interventi dall'arteterapia.
- ▶ Le implicazioni etiche degli sviluppi delle scienze mediche sia sui rapporti medico/paziente sia sul sistema di welfare, alla luce della teoria della società del rischio. L'obiettivo è proporre un nuovo modello di giustizia distributiva e la sua diffusione nel settore della salute e tra i cittadini. Il risultato scientifico atteso è: elaborare un nuovo *welfare system* che coniughi efficienza, qualità e garanzia dei diritti sociali.
- ▶ Sviluppare uno strumento predittivo attraverso l'analisi radiomica combinata con tecniche ML e DL per anticipare l'insorgenza di PI dalle radiografie intraorali di impianti dentali. L'obiettivo è migliorare la rilevazione precoce dei cambiamenti ossei predittivi dell'IP, che in genere sono difficili da diagnosticare in una fase iniziale. La valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA) analizzerà l'impatto socioeconomico dello strumento predittivo sulla popolazione.

- ▶ Esplorare l'integrazione delle Medical Humanities e delle tecnologie digitali nella formazione degli studenti infermieri, concentrandosi sulla medicina narrativa digitale. L'obiettivo è esaminare l'efficacia dell'uso dell'e-health come strumento di narrazione nella formazione degli studenti infermieri, al fine di avvicinarli alle esperienze dei pazienti in modo più empatico e comprensivo.
- ▶ L'analisi completa dello stato attuale e del potenziale futuro delle transizioni agroecologiche all'interno dei sistemi alimentari territoriali. L'obiettivo è definire il framework delle politiche riguardanti l'agroecologia, con particolare riferimento alle strategie rispetto ai diversi livelli di governance (da quelli locali, regionali e nazionali ai contesti europeo e internazionali).
- ▶ La riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali prevista dal PNRR e la stima della loro capacità di rafforzare il welfare locale e presidiare l'efficienza organizzativa ed economica dei processi di cura. L'obiettivo è individuare un corredo di strumenti gestionali e manageriali, semplici ed accessibili ai cittadini e terzo settore, finalizzati alla co-produzione e co-programmazione della sanità territoriale.
- ▶ La *graphic medicine*, quale branca della medicina narrativa e prezioso strumento per sensibilizzare il personale di cura verso le *death competence*. L'obiettivo è consolidare il ruolo della *Graphic Medicine* come spazio accogliente dove le narrazioni restituiscono esperienze catartiche di rinascita intervenendo sullo specialista con una formazione utile all'acquisizione di nuove dimensioni simboliche.

SCIENZE UMANISTICHE

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali,
Scienze dell'educazione

Coordinatore: Prof.ssa **Lucia Perrone Capano**

lucia.perronecapano@unifg.it



Università di Foggia

AREE DI RICERCA:

- 1) Studio organico dell'antichità, intesa come matrice di cultura nazionale ed europea, anche in una prospettiva di ricezione dell'antico;**
- 2) Studio delle culture e delle letterature europee di età moderna e contemporanea con approcci volti ad approfondire gli aspetti linguistici e comunicativi, le interazioni con altre forme estetiche, le relazioni interculturali e intermediali;**
- 3) Studio pluridisciplinare dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, dall'antico al contemporaneo in un'ottica di approfondimento delle categorie di ambito archeologico, demoetnoantropologico e storico-artistico, declinate anche nelle loro applicazioni digitali.**

Il corso di Dottorato in “Scienze Umanistiche” propone un percorso di alta formazione articolato in tre curricula: “Filologia e Letterature dell'Antichità”, “Culture e Letterature moderne e contemporanee”, “Patrimoni culturali”. Il corso riflette un'idea integrata e complessa degli studi umanistici intesi come un insieme di saperi interconnessi a livello sincronico, diacronico e metodologico, nonché aperti ai nuovi contesti digitali. L'elevata formazione di tipo filologico, letterario, storico, storico-artistico, archeologico e demoetnoantropologico si arricchisce, infatti, dei mutui contatti tra le discipline, spaziando dall'antichità all'età contemporanea in una prospettiva di innovazione e trasformazione digitale.

Il corso di Dottorato promuove un'elevata specializzazione nel profilo professionale di esperto in patrimoni culturali materiali e immateriali e nella loro valorizzazione, in linea con le rinnovate strategie di tutela e promozione e con la centralità del binomio cultura e turismo nel piano di sviluppo dell'Italia (con il coinvolgimento di soprintendenze, musei, archivi, varie unità del Ministero della Cultura, centri, enti, imprese, terzo settore, industria culturale).

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

- ▶ **Patrimoni Unesco**
- ▶ **Archeologia e paesaggi: valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni culturali dell'Italia meridionale**
- ▶ **La Via Litoranea in Daunia: ricerca e valorizzazione territoriale**
- ▶ **Le Isole Tremiti: sistemi analitici integrati per lo studio e la valorizzazione di un contesto insulare**
- ▶ **La produzione del vetro nella Puglia centrale tra VIII e XIV secolo d.C: studio crono-tipologico e archeometrico**
- ▶ **Abitare il Gargano: l'evoluzione dei sistemi insediativi sul promontorio garganico dalla preistoria al medioevo**
- ▶ **Accademia dell'Arcadia**
- ▶ **Leonardo Sciascia nei carteggi del "Centro Documentazione Leonardo Sciascia" di San Marco in Lamis**
- ▶ **Retorica e forme della comunicazione**
- ▶ **Reception Studies: l'antico nelle letterature europee**
- ▶ **I classici a scuola: la didattica innovativa degli antichi**

DIRITTO E SICUREZZA

Dipartimento di Giurisprudenza
Coordinatore: Prof. Guglielmo Fransoni

guglielmo.fransoni@unifg.it



Università di Foggia

AREA DI RICERCA: Scienze Giuridiche

Il progetto di questo corso di dottorato è inteso a valorizzare al massimo due aspetti della formazione giuridica.

L'ordinamento giuridico, in tutte le sue articolazioni, è proteso a realizzare la protezione dell'individuo e della convivenza sociale e, ha necessariamente una generale funzione “securitaria”. La quale, peraltro, si confronta dialetticamente con la libertà degli individui.

Il corso, sotto il profilo della teoria generale, pone al centro della riflessione il complesso dei nodi fondamentali che sono da sempre propri del diritto (in senso oggettivo).

Vi sono settori dell'esperienza giuridica rendono del tutto esplicita la generale connessione fra diritto e sicurezza.

Si potrebbe forse dire che vi è un “diritto della crisi” nelle sue diverse declinazioni. Dalle più tradizionali (e.g. crisi di cooperazione, crisi d'impresa, criminalità) a quella proprie della contemporaneità (e.g. GDPR, cybersecurity, climate change, flussi migratori).

LINEE DI RICERCA IN CORSO:

Diritto della crisi d'impresa, Cybersecurity, Sicurezza sui luoghi di lavoro, Data Protection, AI Act, Blockchain.

INFO & SUPPORTO

SITO DI RIFERIMENTO: [HTTPS://WWW.UNIFG.IT/IT/STUDIARE/POST-LAUREAM/DOTTORATI-DI-RICERCA/CICLO-XLI](https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/dottorati-di-ricerca/ciclo-xli)

DELEGATA RETTORALE AI DOTTORATI: Prof.ssa Francesca Fortunato
mail: francesca.fortunato@unifg.it

AREA ALTA FORMAZIONE - SERVIZIO DOTTORATI
mail: ufficiodottorato@unifg.it
Responsabile: Dott.ssa Grazia Mariella
Dott.ssa Alessandra Cucchiarale
Dott.ssa Francesca Romana Cicoella
tel. 0881.338432-493-375